

## NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2017 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio al principio della chiarezza è stato inoltre predisposto il bilancio secondo lo schema ordinario previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (Allegato 1).

### STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per le aziende non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; tale procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole "inquinamento" della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto

implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

### RENDICONTO DELLA GESTIONE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato ed i ricavi ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro non assume il significato economico, che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Di conseguenza l'attività di rendiconto nelle aziende non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'azienda ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell'azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l'azione dell'azienda. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e

che sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i

principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

### **Criteria di valutazione e deroghe**

I crediti verso soci sono costituiti da crediti per contributi ancora da versare da parte dei soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto ai sensi del Principio Contabile OIC 24 rispettano le seguenti caratteristiche:

- sono relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le risorse necessarie;
- sono recuperabili, in termini di ricavi, negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Il periodo di utilizzazione economica e di vita utile delle immobilizzazioni è stato determinato in funzione delle loro oggettive caratteristiche.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma

abbreviata.

Alla voce “Debiti Tributarî” sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza; alla voce “Crediti tributarî” sono classificate le attività costituite da crediti verso l’Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o compensate negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell’esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione, ad eccezione dei contributi che per l’ente erogante hanno natura di spese di investimento e che vengono quindi imputati al fondo patrimoniale.

I proventi relativi a progetti in corso sono riconosciuti al momento del completamento della commessa in base ai relativi stati di avanzamento lavori presentati e/o liquidati.

I ricavi delle prestazioni di servizi derivanti dall’attività commerciale accessoria e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi di natura finanziaria.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

### **Confronto con il bilancio dell'esercizio precedente**

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

### **Andamento della gestione vedi allegato**

In relazione ai risultati dell'andamento economico dell'esercizio in commento si ricorda che dal 2014 non è più attivo il Protocollo d'Intesa con gli Enti Locali e quindi non sono più presenti le attività ad esso legate e relative alla Misura Regionale; da ciò deriva anche il fatto che, in coerenza con il proprio mandato statutario e anche su richiesta dei Soci, la Fondazione abbia continuato a sviluppare azioni di distretto e di sostegno allo sviluppo del territorio, pur senza poter registrare la relativa copertura finanziaria atta a definire un saldo finale positivo. Questo elemento sta continuando a comportare, tra l'altro, una forte difficoltà nel definire nuovi rapporti con i soci privati, i cui contributi associativi si sono ridotti a 140.000 Euro.

E' inoltre da rilevare come nel 2017 si siano poste le basi per uno rilevante rinnovo delle azioni della Fondazione, derivanti non solo dal riconoscimento con legge primaria dello stato dei Cluster Nazionali e dal prosieguo dei colloqui con la Regione, ma anche da un'intesa azione di sviluppo in ottica di auto-reperimento di risorse (progetti co-finanziati, azioni sulla digitalizzazione, analisi delle opportunità di collaborazione con altri attori del territorio...), ma come tuttavia tali azioni, che hanno comportato anche investimenti dedicati, non abbiano permesso di recuperare l'inatteso e reiterato allungamento dei tempi di rinnovo dell'accordo con la Regione.

Le condizioni sopra evidenziate non hanno permesso di raggiungere il pareggio operativo, con l'evidenza di un saldo negativo superiore a quello dell'anno precedente, che ha portato la Fondazione e il Consiglio di Amministrazione a predisporre un Piano Triennale di investimento e sviluppo, volto a riportare il bilancio della Fondazione in equilibrio, salvaguardandone il Patrimonio, e valorizzare le competenze e gli asset esistenti. La struttura patrimoniale della Fondazione Torino Wireless permette comunque di assorbire le perdite in oggetto.

Al fine di non disperdere competenze e risorse e salvaguardare il Patrimonio, la Fondazione ha individuato un percorso di investimento su competenze, imprese, piattaforme, già avviato nel 2017, ed è stato concordato con il Consiglio di Amministrazione, che ne ha approvato il contenuto, un Piano Triennale 2018-2019 volto a rafforzare e sviluppare la capacità di servizio e autosostentamento da parte della Fondazione Torino Wireless, che verrà costantemente monitorato nella fase di attuazione.

## **ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI**

### **ATTIVO**

#### **CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTO QUOTE**

Sono costituiti da crediti, per contributi al fondo patrimoniale, verso il Comune di Torino (Euro 320.000). La voce è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite e si sono movimentate

come risulta dalla seguente tabella da:

Descrizione	Saldo al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Quota Ammortamento	Saldo al 31/12/17
Costi di sviluppo		120.155			24.031	96.124
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.167	--	--	--	1.329	3.838
Marchi e brevetti	895	--	--	--	413	482
Altri costi immateriali		49.250			7.036	42.214
<b>Totale</b>	<b>6.062</b>	<b>169.405</b>	<b>--</b>	<b>--</b>	<b>32.809</b>	<b>142.658</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

*Costi di sviluppo* - aliquote del 20%

*Diritti di utilizzazione delle opere  
dell'ingegno* - aliquote del 20%

*Marchi e brevetti* - 1/18 e 1/20

*Altri:*

Migliorie su beni di terzi - in 7 anni

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite e si sono movimentate nel corso dell'esercizio come in sintesi risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2016	Acquisti	Vendite/ Dismissioni	Saldo al 31/12/17	Fondo Amm.to al 31/12/16	Utilizzo Fondo Amm.to	Quota Amm.to	Svalutaz.	Fondo Amm.to al 31/12/17	Valore netto al 31/12/17
Attrezzature	2.080	--	--	2.080	1.716	--	312		2.028	52
Altri beni	298.798	14.178	118.223	194.753	276.702	117.971	22.052	--	180.783	13.970
<b>Totale</b>	<b>300.878</b>	<b>14.178</b>	<b>118.223</b>	<b>196.833</b>	<b>278.418</b>	<b>117.971</b>	<b>22.364</b>	<b>--</b>	<b>182.811</b>	<b>14.022</b>

Gli incrementi sono rappresentati dall'acquisto di personal computer.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

*Attrezzatura* - aliquote del 15%

ALTRI BENI:

*Macchine ufficio elettroniche* - aliquote 33,33% (1/3)

*Mobili e macchine ufficio* - aliquote del 12%

*Impianti* - aliquote del 25%

*Telefonia mobile* - aliquote del 20% e 1/3

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 2 e 5 del Codice Civile, sono sintetizzate nei prospetti allegati n. 2 e 3.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- 1 Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino S.c.p.a. denominata I3P ha lo scopo di favorire la creazione di nuova imprenditoria.
- 2 Consorzio Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities ha lo scopo di coordinare ed armonizzare le attività dei singoli consorziati attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel Piano di Sviluppo Strategico dei Cluster Tecnologici Nazionali promossi dal MIUR.
- 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili ha lo scopo di

promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

- 4 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali fruttiferi per il contratto di locazione dei nuovi uffici per Euro 10.500. Rispetto all'esercizio precedente tale voce ha subito un decremento di Euro 8.500.

### **CREDITI**

I crediti sono costituiti da:

crediti verso clienti	€	477.508
crediti verso altri	€	<u>1.530.309</u>
<b>TOTALE</b>	€	<u><u>2.007.817</u></u>

La voce crediti verso clienti è così composta:

	<i>Lordo</i>	<i>Totale fondo svalutazione</i>	<i>Netto al 31/12/17</i>	<i>Netto al 31/12/16</i>	<i>Variazione</i>
• Crediti verso clienti	477.508	--	477.508	447.136	30.372

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio, in quanto i crediti iscritti risultano certi ed esigibili.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti:

per contributi da ricevere da:	
<b>Regione Piemonte per:</b>	€ 1.287.500

Misura Regionale 2013	€ 700.000	
CLUSTER Tecnologico 2016	€ 350.000	
POLO ICT 2016	€ 237.500	
<b>Telecom Italia S.p.A.</b>		
Contributo anno 2014	€ 80.000	€ 160.000
Contributo anno 2017	€ 80.000	
<b>Comunità Europea:</b>		
per progetto Dima-HUB	€ 2.586	€ 70.436
per progetto Reval	€ 67.850	
verso Erario:		
per IVA	€ 4.759	€ 10.923
per IRAP a riporto	€ 5.518	
per IRES a riporto	€ 646	
verso fornitori per anticipi		
		€ 1.450

Nel corso del 2017 sono stati incassati dalla Regione Euro 1.027.391 relativi al saldo del contributo finanziario per il Bando Tematico 2010, 2012 e 2013 ed Euro 700.000 relativo al saldo del contributo per il Cluster Tecnologico 2014 e 2015.

Il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31.12.2016	€ 98.886
Accantonamenti	--
Utilizzi	€ 98.886
Saldo al 31.12.2017	€ --

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio, in quanto i crediti iscritti risultano certi ed esigibili.

## **ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad Euro 3.495.115, sono così costituiti:

- EAZY INVEST, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 25/2/2016 con decorrenza 26/02/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 1.000.000;

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo Sistema Futuro.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 999.980).

- ZURICH INVEST PLUS CEDOLA, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 1/6/2016 con decorrenza 2/6/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo

variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo “Zurich Trend”.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 490.000).

- ZURICH TARGET CORPORATE, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 21/7/2017 con decorrenza 24/7/2017.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

Contraente: Fondazione Torino Wireless;

- Durata del contratto: 10 anni
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato, con allineamento al 31/12, e la garanzia di ricevere a scadenza almeno il 100,50% del capitale investito.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari alla valorizzazione della polizza alla fine dell'esercizio (Euro 505.135).

- ZURICH TARGET PLUS, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 12/12/2017 con decorrenza 5/2/2018.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

Contraente: Fondazione Torino Wireless;

- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato in caso di decesso dell’Assicurato e in caso di riscatto nell’anno successivo alla 10° ricorrenza annuale.

E’ prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 500.000).

- Fondaco MULTI-ASSET INCOME – FIA APERTO RISERVATO DELLA Fondaco SGR SpA per un totale di n. 9.596,10 quote, iscritto in bilancio al costo di acquisto (Euro 1.000.000)

Il Fondo Fondaco MULTI-ASSET INCOME è finalizzato al conseguimento di un rendimento assoluto attraverso l’esposizione dinamica a classi di attività differenti, investendo prevalentemente in quote di OICR italiani ed esteri.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce è così composta:

	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
• Depositi bancari	1.630.389	3.140.954	- 1.510.565
• Denaro in cassa	99	116	- 17
<i>Totale</i>	<i>1.630.488</i>	<i>3.141.070</i>	<i>- 1.510.582</i>

## **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce è così composta:

	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
Ratei attivi:			
Cedole polizze vita	13.833	30.979	- 17.146
Contributo Polo ICT 2017	246.000	0	- 246.000
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	30.669	20.178	10.491
Prestazioni di servizi vari	19.302	7.599	11.703
<i>Totale</i>	<i>309.804</i>	<i>58.756</i>	<i>-240.952</i>

## **PASSIVO**

### **PATRIMONIO NETTO**

Risulta essere pari a Euro 7.388.351 alla data del 31/12/2017 ed è così costituito:

- Fondo di dotazione iniziale Euro 425.000;
- Fondo patrimoniale Euro 7.827.455;
- Riserva per arrotondamento all'unità di Euro - 2;
- Disavanzo di gestione al 31/12/2017 Euro 864.102;

Il fondo patrimoniale si è decrementato, rispetto al 31 dicembre 2016, di Euro 509.873 per effetto dell'assorbimento del disavanzo di gestione del precedente esercizio.

Il fondo di dotazione risulta così composto:

SOCI	Fondo di dotazione
Alenia Aeronautica SpA	10.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	90.000
Città di Torino	10.000
Fiat SpA	10.000
Finpiemonte	20.000
Istituto Superiore Mario Boella	1.000

Politecnico di Torino	1.000
Provincia di Torino	10.000
Sanpaolo Imi SpA	1.000
STMicroelectronics S.r.l.	10.000
Telecom SpA	10.000
Unicredit SpA	250.000
Unione Industriale della Provincia di Torino	1.000
Università degli Studi di Torino	1.000
Totale	425.000

Il fondo patrimoniale risulta così composto e movimentato:

SOCI	Fondo Patrimoniale all'01/01/2017	Destinazione divanzo 2016	Versamenti a Fondo Patrimoniale	Totale Fondo Patrimoniale al 31/12/2017
Alenia Aeronautica SpA	15.551	- 951		14.600
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	2.221	- 136		2.085
Città di Torino	4.320.891	- 264.246		4.056.645
Fiat SpA	15.551	- 951		14.600
Finpiemonte	22.218	- 1.359		20.859
Istituto Superiore Mario Boella				
Motorola SpA	17.775	- 1.087		16.688
Politecnico di Torino				
Provincia di Torino	3.707.266	- 226.719		3.480.547
Sanpaolo Imi SpA	55.543	- 3.397		52.146
STMicroelectronics S.r.l.				
Telecom SpA				
Unicredit SpA				
Unione Industriale della Provincia di Torino	180.312	- 11.027		169.285
Università degli Studi di Torino				
Totale	8.337.328	- 509.873		7.827.455

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio netto.

<b>Descrizione</b>	Fondo di dotazione	Fondo Patrimoniale	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizio	Riserva per arrotond. all'unità di Euro	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	425.000	8.337.328		(509.873)		8.252.455
Destinazione disavanzo		(509.873)		509.873		
Incremento Fondo Patrimoniale						
Disavanzo al 31/12/2017				(864.102)		(864.102)
Arrotondam. all'unità di Euro					(2)	(2)
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	425.000	7.827.455		(864.102)	(2)	7.388.351

### **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>€</b>	<b>429.041</b>
Quota maturata al lordo della quota a fondi di previdenza integrativi	€	74.256
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	- 1.402
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	- 9.200
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	- 37.234
Indennità liquidate nell'esercizio	€	- 23.662
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>€</b>	<b>431.799</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati nel corso dell'esercizio per il versamento a fondi previdenziali integrativi.

I dipendenti erano complessivamente 22 al 31/12/2017 e risultano rappresentati da:

- n. 2 dirigenti

- n. 6 quadri
- n. 14 impiegati

## **DEBITI**

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

### **Acconti**

Gli acconti, pari ad Euro 22.139, si riferiscono a debiti verso la Comunità Europea (Euro 17.639) e verso Compagnia di San Paolo (Euro 4.500) per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora avviati e/o completati.

### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori, pari a Euro 87.129, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2017 (Euro 53.100) e quelli derivanti da fatture da ricevere (Euro 34.029). Hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 1.425.

### **Debiti verso il personale**

Sono costituiti dai debiti per premialità ed i rimborsi spese dei dipendenti del mese di dicembre (Euro 51.141).

### **Debiti tributari**

Tale voce risulta al 31/12/2017 così composta:

	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
• Debiti v/erario per ritenute ed imposte sostitutive su redditi di lavoro subordinato	42.008	44.840	- 2.832
• Debiti v/erario per IVA	--	2.990	- 2.990
• Debiti v/erario per IRES	--	646	- 646
• Debiti v/erario per IRAP	--	4.759	- 4.759
<i>Totale</i>	<i>42.008</i>	<i>53.235</i>	<i>- 11.227</i>

### **Debiti verso enti previdenziali**

Sono costituiti da contributi maturati al 31/12/2017 su redditi di lavoro dipendente ed assimilato da versare agli Istituti Previdenziali. In chiusura sono pari a Euro 60.921. La voce risulta incrementata di Euro 309 rispetto al 31 dicembre 2016.

### **Altri debiti**

Sono costituiti da debiti:

Verso Fondaco Multi Asset per imposta di bollo settembre/dicembre	€	675
Verso carta di credito VISA per addebiti mese di dicembre	€	2.486

La voce si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 1.222.

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Al 31 dicembre 2017 tale raggruppamento è così composto:

	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
• <i>Ratei passivi:</i>			
- Ferie, permessi e 13.ma e relativi contributi	57.508	48.731	8.777
• <i>Risconti passivi</i>			
- Prestazioni di servizi	6.330	14.200	- 7.870
<i>Totale</i>	<i>63.838</i>	<i>62.931</i>	<i>907</i>

## **ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE**

### **PROVENTI E RICAVI**

I proventi istituzionali sono relativi a:

Tipologia di ricavo	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Contributi associativi</i>	<i>140.000</i>	<i>140.000</i>	<i>- --</i>
<i>Contributi da co-finanziamento:</i>			
• Contributo Regionale Polo ICT	246.000	237.500	8.500
• Contributo Regionale Cluster Tecnologico	--	350.000	- 350.000
• Contributo Politecnico per progetto Dima Hub	1.539	3.800	- 2.261

• Contributo Comunità Europea per progetti Sump, Mobigoin, Reval	100.050	65.500	34.550
<i>Totale</i>	<i>347.589</i>	<i>656.800</i>	<i>- 309.211</i>
<i>Contributi per attività:</i>			
• Attività Fondazione	--	300.000	-300.000
• Attività Polo ICT	277.500	250.500	27.000
• Attività Cluster Tecnologico Nazionale	60.000	48.500	11.500
<i>Totale</i>	<i>337.500</i>	<i>599.000</i>	<i>-261.500</i>
<i>Proventi diversi:</i>			
Rimborso oneri distacco del personale	92.861	11.122	81.739
Rimborsi vari	5.170	--	5.170
Plusvalenze patrimoniali	--	10	- 10
Arrotondamenti attivi	24	20	4
<i>Totale</i>	<i>98.055</i>	<i>11.152</i>	<i>86.903</i>

I ricavi della gestione commerciale si riferiscono alle iniziative Museo del Cinema, Carta Musei, Club degli investitori, Almaviva, Turismo Torino e Provincia, Fondazione CR Cuneo, Swot Ceip, Corso Manager Innovazione, progetto Seta-Aizoon ed allo sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi maturati su conti correnti bancari (Euro 143) e sulle polizze vita Zurich Investments Life S.p.A (Euro 18.968).

Le sopravvenienze attive si riferiscono a ricavi non di competenza.

### **ONERI E COSTI**

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono a spese per il personale e per consulenze sia per le attività istituzionali che per le attività di ricerca verso terzi.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Cancelleria	2.875	2.910	- 35
Materiale di consumo	4.705	4.001	704
Materiale promozionale	1.098	988	110
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	21.102	1.322	19.780
Sopravvenienze passive materie prime	177	--	177
<i>Totale</i>	<i>29.957</i>	<i>9.221</i>	<i>20.736</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese telefoniche	34.384	47.444	- 13.060
Spese di pulizia e manutenzione locali	12.443	13.439	- 996
Servizi informatici	99.046	73.518	25.528
Spese per eventi e fiere	22.677	33.527	- 10.850
Comunicazione	617	5.048	- 4.431
Consulenze amministrative	44.669	56.417	- 11.748
Consulenze tecnico-commerciali	59.983	91.038	- 31.055
Consulenze legali e notarili	6.741	4.404	2.337
Consulenze e servizi informatici	73.306	64.558	8.748
Compensi professionali	10.400	2.200	8.200
Assicurazioni	1.048	922	126
Riscaldamento	6.057	8.147	- 2.090
Energia elettrica	6.960	7.968	- 1.008
Utenze varie condominiali	7.703	4.421	3.282
Spese di vigilanza	937	754	183
Rimborsi spese più di lista	12.607	22.486	- 9.879
Viaggi, soggiorni, alberghi	20.599	30.032	- 9.433
Spese e commissioni bancarie	6.689	16.289	- 9.600
Sopravvenienze passive servizi	3.921	--	3.921
<i>Totale</i>	<i>430.787</i>	<i>482.612</i>	<i>- 51.825</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Affitto locali	55.599	64.680	- 9.081
Noleggi HW/SW	18.464	16.280	2.184
Noleggi autoveicoli	545	726	- 181
<i>Totale</i>	<i>74.608</i>	<i>81.686</i>	<i>- 7.078</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 1.172.214

La ripartizione degli ammortamenti e svalutazioni è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni e dei crediti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese postali e valori bollati	1.465	1.476	- 11
Spese di rappresentanza	2.692	1.861	831
Tassa rifiuti	5.605	2.796	2.809
Quote associative	34.635	21.867	12.768
Accesso dati, libri, quotidiani	1.269	1.129	140
Diritti camerali ed altri	18	18	--
Bolli su e/c	1.791	989	802
Sopravvenienze passive	--	41.889	- 41.889
Multe, ammende e penalità	25	--	25
Arrotondamenti passivi	31	34	- 3
Perdite su crediti	15.633	32.500	- 16.867
<i>Totale</i>	<i>63.164</i>	<i>104.559</i>	<i>- 41.395</i>

Le quote associative comprendono le quote versate alle seguenti

Associazioni:

- Unione Industriale Euro 15.000;
- Archivio Storico Olivetti Euro 5.000;
- Associazione CTN Smart Communities Euro 1.000;
- Consorzio Cluster Euro 13.375;
- CDO (Compagnia delle Opere) Euro 260

Le perdite su crediti si riferiscono all'inesigibilità dei crediti per le fee del Polo ed ai crediti per il Bando Tematico.

I costi promiscui dell'attività commerciale sono stati determinati in base al rapporto tra ricavi prodotti dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo dei proventi dell'ente, compresi quindi anche quelli connessi all'attività istituzionale, in base a quanto stabilito dall'art. 144 del TUIR e sono stati contabilizzati alla voce consulenze iscritta tra gli oneri da attività accessoria.

I costi dell'attività commerciale riguardano gli oneri sostenuti per lo sviluppo delle iniziative Museo del Cinema, Carta Musei, Club degli investitori, Almaviva, Turismo Torino e Provincia, Fondazione CR Cuneo, Swot Ceip, Corso Manager Innovazione, progetto Seta-Aizoon ed allo sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo.

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Spese telefoniche	--	6.470	- 6.470
Spese di pulizia e manutenzione locali	--	1.621	- 1.621
Servizi informatici	--	4.341	- 4.341
Consulenze amministrative	4.592	6.821	- 2.229
Consulenze legali e notarili	1.052	601	451
Consulenze e servizi informatici	--	4.707	- 4.707
Compensi professionali	--	300	- 300
Assicurazioni	--	126	- 126
Riscaldamento	--	1.111	- 1.111
Energia elettrica	--	1.086	- 1.086
Utenze varie condominiali	--	603	- 603
Rimborsi spese piè di lista	2.484	1.535	949
Viaggi, soggiorni, alberghi	2.335	1.794	541
Spese e commissioni bancarie	--	2.221	- 2.221
<i>Totale</i>	<i>10.463</i>	<i>33.337</i>	<i>- 22.874</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Affitto locali	--	8.820	- 8.820
Noleggi HW/SW	--	2.220	- 2.220
Noleggi autoveicoli	102	81	21
<i>Totale</i>	<i>102</i>	<i>11.121</i>	<i>- 11.019</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 168.397.

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP di competenza dell'esercizio afferente la gestione istituzionale (Euro 27.946), calcolata, così come previsto dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sui compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e sui compensi relativi ai lavori a progetto, ex collaborazioni coordinate e continuative, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 18 novembre 2005 n. 247.

#### **OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Si evidenzia che nel corso dell'anno non è stata rilevata alcuna situazione riconducibile al caso delle parti correlate.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA**

#### **DELL'ESERCIZIO**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017 sono avvenuti i seguenti fatti di rilievo:

- Pagamento in data 15 febbraio 2018 da parte del Comune di Torino del contributo al fondo patrimoniale pari a Euro 320.000
- Presentazione in data 20 marzo 2018 alla Regione Piemonte della rendicontazione del Polo di Innovazione ICT per l'anno 2017, con maturazione del relativo credito

## **RISULTATO DI GESTIONE**

Il disavanzo gestionale per l'anno 2017 risulta pari ad Euro 864.102.

Signori Soci,

si propone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2017, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la proposta di copertura del disavanzo mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale per Euro 864.102.

IL PRESIDENTE

(Prof. Rodolfo Zich)